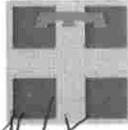


2.18.1/1270/2016/X



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00033484/A0100C-04 17/10/16 CR

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

13:51 17 Ott 16 A00100C 001437

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA ^{no 1270}

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: Comune di Alice Castello. Messa in sicurezza permanente discarica alice castello.
accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla società Alice Ambiente s.r.l.

Premesso che:

La Provincia di Vercelli in ottemperanza al D. Lgs n. 152/2006, ha approvato il progetto di messa in sicurezza permanente della discarica sita in Alice Castello.

Visti

La determinazione dirigenziale n. 11 agosto 2016, n. 308 del Comune di Alice Castello. Messa in sicurezza permanente discarica alice castello. accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla società Alice Ambiente s.r.l. con sede in milano, via giovanni bensì 12/2. euro 3.026.272,87

La determinazione dirigenziale n. 3112 dell'11.12.2015 con la quale la Provincia di Vercelli in ottemperanza al D. Lgs n. 152/2006, ha approvato il progetto di messa in sicurezza permanente della discarica sita in Alice Castello

La determinazione dirigenziale n. 723 del 4.05.2016 con la quale la Provincia di Vercelli ha modificato la precedente determinazione n. 3112 dell'11.12.2015 ed ha fissato l'entità delle garanzie finanziarie da prestare a favore della Regione Piemonte per la corretta esecuzione dell'intervento, in € 3.026.272, pari al 50% del capitale assicurato di € 6.052.545,74 comprendente gli oneri di cui ai criteri regionali approvati con D.G.R. n. 41-10623 del 6.10.2003

La polizza fideiussoria n. 2016090297600307533 del 07.07.2016 e relativa appendice n. 1 con la quale la Gable Insurance AG con sede legale in Vaduz (Liechtenstein) Pfulgstrasse 20, si è costituita fideiussore nell'interesse della Società Alice Ambiente S.r.l. con sede in Milano, Via Giovanni Bensi 12/3, a favore della Regione Piemonte fino alla concorrenza di € 3.026.272,87 per la corretta realizzazione dell'intervento predetto

L'art. 242, comma 7 del citato D. Lgs. n. 152/2006 che individua la Regione quale ente beneficiario delle garanzie finanziarie richieste per la corretta esecuzione ed il completamento degli interventi

Visti inoltre

Il comunicato stampa IVASS (Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni) del 14/10/2016 – con il qual si informa che l'Autorità di Vigilanza del Liechtenstein (FMA) dispone l'amministrazione straordinaria Gable Insurance AG

Il comunicato stampa IVASS (Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni) del 16/9/2016 con il quale si comunica che l'Autorità del Liechtenstein (FMA) vieta nuovi contratti e disposizioni patrimoniali con Gable Insurance AG.

Il comunicato stampa IVASS (Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni) del 18 gennaio 2016 che segnalava la presenza di polizze contraffatte riferite alla società Gable Insurance AG

Considerato che

Già nel mese di Gennaio 2016 si era a conoscenza, tramite comunicazione ufficiale dell'IVASS dei problemi connessi alla società Gable Insurance AG in relazione alla contraffazione di alcune garanzie prestate.

La società Gable Insurance AG era inoltre nota alla cronaca per la sua sede in Liechtenstein e conto alle Cayman e per i problemi sollevati dalla Lega Calcio per le fidejussioni rilasciate per l'iscrizione ai campionati sportivi.

L'intervento di bonifica e ripristino ambientale del sito in oggetto è particolarmente delicato e prova ne sono i vincoli in termini di garanzie fidejussorie posti dall'amministrazione regionale con D.G.R. n. 41-10623 del 6.10.2003 e con D.G.R. n. 25-4754 del 4.12.2006.

L'amministrazione straordinaria Gable Insurance AG e le condizioni economiche e finanziarie della Società incaricata di portare a termine il progetto di bonifica espongono la Regione Piemonte ad un grave rischio di danno patrimoniale oltre che ambientale.

Ritenuto che

Vi fossero tutti gli elementi per non accettare, o quanto meno effettuare accurati approfondimenti in relazione alla possibilità di accettare la polizza fidejussoria presentata.

Gli amministratori e i dirigenti pubblici debbano tutelare l'amministrazione e i suoi cittadini agendo secondo criteri di prudenza e secondo il principio civilistico di diligenza del buon padre di famiglia.

INTERROGA la Giunta per sapere se

Quali approfondimenti, pareri, garanzie o altri elementi a tutela dell'amministrazione siano stati acquisiti prima di procedere all'approvazione della polizza fidejussoria presentata